RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

IMPOSTE E TASSE

di SABRINA SILIPO

Disponibile il modello di istanza per il sostegno a fondo perduto

L'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile tutto il necessario per la compilazione della domanda. Dopo lunga attesa, è apprezzabile la semplicità del modello e della procedura per l'erogazione in tempi brevi del contributo.

Con provvedimento del 23.03.2021, l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato il modello di istanza e le relative istruzioni che hanno reso ormai imminente il via alle domande. L'istanza potrà essere inviata **dal 30.03.2021 al 28.05.2021** , sia direttamente, attraverso la procedura resa disponibile dalla stessa Agenzia, sia tramite intermediari delegati. La procedura appare snella ed essenziale.

Il contributo sarà calcolato applicando una **percentuale** , variabile in ragione dei ricavi/compensi dichiarati nel 2° periodo di imposta antecedente a quello di entrata in vigore del decreto, **alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato/corrispettivi del 2020 e l'ammontare medio mensile del 2019** .

Le **percentuali da applicare** sono: **60%** per ricavi o compensi fino a 100.000 euro; **50%** oltre 100.000 e fino a 400.000; **40%** oltre 400.000 e fino a 1 milione; **30%** oltre 1 milione e fino a 5 milioni; **20%** oltre 5 milioni e fino a 10milioni.

I **soggetti ammessi** al contributo sono coloro che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario con ricavi o compensi riferiti al 2019 fino a 10 milioni. Le istruzioni al modello, per evitare errori, indicano il rigo del modello Redditi 2020, anno 2019) dove trovare il valore di ricavi/compensi da indicare nell'istanza ai fini dell'ammissibilità e della percentuale da applicare.

La prima parte dell'istanza è volta a verificare il possesso dei requisiti. Oltre al limite di ricavi/compensi, si fa riferimento anche all'assenza delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 1, c. 2 del Decreto Sostegni.

Si dovrà, quindi, indicare lo scaglione di ricavi/compensi 2019 in cui si ricade.

Si passa poi alla **determinazione del fatturato/corrispettivi medio mensile** per i 2 esercizi di riferimento: 2019 e 2020. Occorrerà, innanzitutto, determinare il valore annuale, ottenuto considerando: tutte le fatture attive, al netto dell'Iva, con data di effettuazione dell'operazione compresa tra il 1.01 e il 31.12 degli anni 2019 e 2020; le note di variazione aventi data compresa tra il 1.01 e il 31.12 degli anni 2019 e 2020; le cessioni di beni ammortizzabili. Per i commercianti al minuto si dovrà tener conto di tutti i corrispettivi al netto dell'Iva. L'importo così determinato sarà diviso per il numero dei mesi in cui l'attività è stata esercitata nell'anno.

Per **le attività avviate dopo il 31.12.2018** non si terrà conto del mese di attivazione della partita Iva. Per queste attività, nel caso in cui la differenza tra la media 2020 e quella 2019 segnali una riduzione di almeno il 30%, il contributo sarà determinato applicando le percentuali indicate. In caso contrario (fatturato senza la presenza di cali o, persino, in aumento), sarà comunque riconosciuto un **contributo d'importo pari al minimo garantito** di 1.000 euro per i professionisti e 2.000 per le imprese.

Modalità di fruizione del contributo : il modello richiede di effettuare una scelta irrevocabile sulla forma dell'agevolazione, che potrà essere: accredito diretto su conto corrente oppure riconoscimento di un credito da utilizzare in compensazione in F24.

Impegno alla presentazione telematica : il modello prevede l'invio da parte di un intermediario, che dovrà dichiarare di essere stato a ciò delegato.

È possibile inviare più di una volta l'istanza; l'ultima istanza trasmessa nel periodo di apertura dello sportello sostituisce tutte quelle precedentemente inviate, rendendo possibile sanare eventuali errori, o rinunciare al contributo.

Riproduzione vietata - venerdì 26 marzo 2021